

Non abbiamo difficoltà a fare nostro e a pubblicare sul nostro sito l'appello lanciato da ASF (Avocats sans frontières) per un cessate-il fuoco immediato in base alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'8 gennaio 2009. In effetti, malgrado la risoluzione del CdS, i combattimenti si intensificano senza alcun rispetto della vita dei civili. Lo stesso Vaticano con una nota ha protestato contro il comportamento dell'esercito israeliano che si serve dei civili per raggiungere obiettivi specificamente militari, in spregio di ogni norma di diritto internazionale, sperimentando nuovi ordigni militari in violazione del diritto internazionale.

Non si tratta di prendere posizione politica ma di fermare questa ennesima strage che colpisce indiscriminatamente il popolo palestinese. Auspichiamo che, messo di fronte alle sue responsabilità, il governo israeliano voglia sospendere immediatamente ogni operazione bellica.

Scheda a cura del Centro Studi Koinè – gennaio 2009